

## 1) Finalità dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana

“L'uomo è per natura un essere sociale”. A più di duemilatrecento anni di distanza da quando il celebre filosofo greco Aristotele scrisse queste parole l'affermazione risulta più che mai di stringente attualità: non viviamo forse nel mondo dei mass media, della comunicazione istantanea e dei social network?

Nonostante abbiano sempre costituito una cifra determinante dell'esistere dell'uomo di qualunque epoca, “comunicare” e “comunicare bene” non hanno probabilmente mai raggiunto – quanto nella realtà contemporanea – un livello di importanza così imprescindibile per la nostra vita quotidiana, in ogni campo del nostro esistere, da quello familiare, affettivo ed amicale, a quello lavorativo.

Date queste premesse, emerge con evidenza – si potrebbe dire – “cristallina” come la necessità di uno studio profondo e consapevole della lingua e della letteratura italiane non riguardi soltanto un istituto liceale che abbia un approccio più astratto che pratico alla formazione, ma, seppure declinata in modalità differenti e di più immediata spendibilità in campo lavorativo, questa necessità sia per l'appunto decisiva e determinante allo stesso modo anche in un istituto tecnico o professionale.

Il percorso professionalizzante enogastronomico, oggi più che mai, è chiamato a formare persone in grado di “comunicare” e “comunicare bene”, promuovendo con efficacia l'eccellenza del “made in Italy” e la qualità dei suoi prodotti. E come non riconoscere che una buona comunicazione si basi prima di tutto proprio su una delle “tecnologie” forse più antiche e sofisticate che l'uomo abbia mai sviluppato, quella appunto della lingua e della parola, oggi imprescindibile tanto nella sua dimensione orale e scritta quanto in quella “social” e multimediale?

L'uomo, “per natura un essere sociale” – e nel 2019 dovremmo forse anche aggiungere “un essere social” – , non ha dunque mai smesso, all'interno del mondo del lavoro, di conferire un'importanza assai rilevante – e nel settore enogastronomico di oggi, per quanto riguarda in particolare la promozione e la valorizzazione, come si diceva, di conferire addirittura un'importanza per certi versi anche decisiva – alle competenze linguistiche e comunicative.

Nell'ottica più che concreta di queste premesse, non può ritenersi infondato proporre allo studente che oggi intraprende il percorso altamente professionalizzante dell'istituto enogastronomico una formazione ambiziosa e di alto profilo per quanto riguarda non soltanto le materie di indirizzo, ma anche lo studio della lingua e della

letteratura italiane, declinate chiaramente in una prospettiva strettamente connessa alle sue aspirazioni e prospettive occupazionali.

## 2) Obiettivi di apprendimento al termine del biennio.

- Conoscenza significativa della fonologia e dell'ortografia dell'italiano standard anche contestualmente alla lettura in classe di brani di interesse didattico
- Chiara consapevolezza dell'evoluzione e della struttura lessicale della lingua italiana attraverso un'analisi attenta e dettagliata delle letture proposte in classe
- Conoscenza ordinata e rigorosa della morfologia della lingua italiana
- Acquisizione di sicurezza nell'esercizio dell'analisi grammaticale
- Conoscenza esaustiva della sintassi della lingua italiana e acquisizione delle capacità di analisi logica e di analisi del periodo
- Educazione alla pratica della lettura, intesa tanto come acquisizione della capacità di apprezzare la bellezza artistica quanto come mezzo efficace di arricchimento delle facoltà immaginative e progettuali (e dunque anche potenzialmente imprenditoriali e professionali in senso lato).
- Acquisizione della capacità di progettare e produrre testi scritti di ogni tipologia: da quelle più tradizionali quali riassunti, testi narrativi, descrittivi ed argomentativi a quelle più immediatamente prossime al mondo del lavoro, come mail formali ed informali, curriculum vitae, recensioni e relazioni.
- Abitudine all'ascolto partecipe e all'esposizione consapevole e matura del proprio punto di vista all'interno di un dibattito su tematiche storiche, letterarie o di attualità politica e civile.

**I programmi analitici presentati qui di seguito sono funzionali al raggiungimento delle competenze nell'asse linguistico, che vengono formulate suddivise per primo biennio, secondo biennio, quinto anno.**

## 3) COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Programma insegnamento di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pagina 2/11	Rev. 0000
---	-------------	-----------

- E' stata acquisita la capacità di esprimersi in modo corretto in italiano standard anche a seguito di una raggiunta consapevolezza fonologica ed ortografica della lingua
- E' stata interiorizzata una consapevolezza dell'evoluzione della struttura lessicale italiana ed è stato conseguito un arricchimento significativo del vocabolario personale dello studente
- Le competenze relative all'analisi grammaticale, logica e del periodo testimoniano una conoscenza sicura di morfologia e della sintassi della lingua italiana.
- Vi è stata una iniziazione ed una educazione alla pratica della lettura autonoma e consapevole dei benefici insiti in tale pratica
- E' stata raggiunta una competenza efficace nell'analisi e nella produzione di testi appartenenti ad una variegata gamma di tipologie
- E' stata raggiunta una capacità sufficiente o mediamente alta di ascolto e di intervento maturo e consapevole all'interno di un dialogo o di un dibattito di gruppo

#### **4) OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INSEGNAMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO**

- Conoscenza fonologica (fonemi e grafemi) ed ortografica della lingua italiana
- Acquisizione della struttura lessicale dell'italiano: forma delle parole e rapporti di significato tra di esse
- Arricchimento del proprio bagaglio lessicale
- Morfologia linguistica
- Definizione, forma e struttura del nome
- Definizione ed usi dell'articolo
- Definizione ed usi dell'aggettivo e del pronome
- Definizione, struttura ed uso delle forme verbali
- Studio delle parti invariabili del discorso (avverbi, preposizioni, congiunzioni e interiezioni)
- Sintassi linguistica
- Analisi logica
- Analisi del periodo
- Lettura e analisi di brani appartenenti a varie tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, argomentativo, il riassunto, la

parafrasi, la lettera formale, il curriculum vitae, l'email, la presentazione multimediale

- Redazione di testi scritti: il riassunto, la parafrasi, il testo narrativo, il testo argomentativo, la lettera formale

## 5) MODALITA DI INSEGNAMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento si baserà in prima istanza su lezioni frontali che privilegeranno una struttura dialogata. Nella convinzione che il metodo socratico risulti di indubbia attualità, gli studenti saranno chiamati ad intervenire con assidua frequenza nel corso della spiegazione degli argomenti. Le domande poste nel corso della lezione si porranno l'obiettivo tanto di guidare gli studenti nell'apprendimento delle tematiche trattate quanto quello di sviluppare negli stessi autonomia e consapevolezza del proprio ruolo attivo nell'acquisizione e nella costruzione delle conoscenze.

Periodicamente alle lezioni frontali verranno alternate presentazioni di micro argomenti che saranno gli studenti stessi (naturalmente con la guida ed il supporto del docente) ad illustrare ai loro compagni secondo una metodologia didattica basata sulla "peer education" e assai utile ai fini di un maggior coinvolgimento e di una maggiore responsabilizzazione.

Per quanto concerne l'iniziazione e l'educazione alla pratica della lettura verrà utilizzata una metodologia che correrà su due binari differenti e complementari: da una parte saranno proposte delle letture personali da svolgere autonomamente e delle quali verrà chiesto un resoconto ed un commento personale in sede di interrogazione orale e dall'altra docente e studenti si misureranno nell'attività di lettura espressiva ed anche drammatizzata di brani letterari appositamente selezionati.

Infine, sempre in regime alternativo rispetto alla lezione frontale saranno quanto più frequentemente possibile proposti ricerche e compiti da svolgere in gruppo basati sulle dinamiche del cooperative learning, con l'obiettivo specifico di abituare gli studenti – anche in rapporto alla prospettiva dell'occupazione in azienda – a relazionarsi e ad operare all'interno di un team di lavoro.

## 6) MATERIALI DIDATTICI E LIBRI DI TESTO

- Grammatica: Olivia Arzilli, Elisabetta Sergio, Comunicando, Libro misto con libro digitale, La nuova Italia Editrice, Milano 2019 (Codice Volume: 9788822196606)
- Narrativa/Epica/Attività testuali: Mondi narrativi, Maurizia Franzini, Vittoria Longoni, Raffaele Russo, Dario Ianes, Milano 2019 (Codice Volume: 9788822199270)

## 7) TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Nel corso del trimestre, si terranno almeno due verifiche orali e due verifiche scritte. Inoltre vi saranno prove orali e scritte che possano mettere gli studenti nella condizione di recuperare eventuali insufficienze.

Nel corso del pentamestre, si terranno almeno tre verifiche orali e tre verifiche scritte. Come per il trimestre verrà data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze attraverso ulteriori prove orali e scritte.

## 8) ATTIVITA' DI RECUPERO / INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE

Viene data disponibilità ogni mese a tenere un corso pomeridiano di tre ore in relazione a eventuali necessità di recupero o di potenziamento avvertite dagli studenti.

### 9) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze).

Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mesi
<b>Lingua e letteratura italiana</b>				
<b>Unità Grammatica e comunicazione testuale parte 1:</b>  Fonologia, ortografia, lessico e morfologia del nome, dell'articolo e del pronome. Esercizio di analisi grammaticale	1) Elementi di fonologia, fonemi e grafemi 2) La corretta ortografia ed il corretto uso della punteggiatura 3) Il lessico, dalla forma delle parole ai rapporti di significato tra le parole. Elementi di linguistica regionale 4) Definizione, forma e struttura del nome, dell'articolo, dell'aggettivo e del pronome	1) Capacità di distinguere gli elementi che compongono la struttura fonologica della lingua e corretto utilizzo dell'ortografia e della punteggiatura 2) Analisi grammaticale fluida degli elementi morfologici studiati 3) Utilizzo corretto delle regole ortografiche e della punteggiatura in sede di produzione testuale	1) Autonomia nell'esprimersi in modo corretto in italiano standard anche a seguito di una raggiunta consapevolezza fonologica ed ortografica della lingua italiana e a seguito della raggiunta consapevolezza dell'esistenza dell'italiano standard, di quello regionale e delle varietà dialettali  2) Capacità di utilizzare il lessico relativo all'italiano standard e quello relativo all'italiano regionale riconoscendone in modo consapevole le differenze	Ottobre - Dicembre
<b>Unità Mondi narrativi, parte 1: Struttura del testo narrativo</b>	1) La costruzione dell'intreccio, la fabula e il racconto  2) I personaggi  3) L'ambientazione: il	1) Capacità di destrutturare il racconto narrativo definendo in modo chiaro i suoi elementi costitutivi fondamentali: ruoli	1) Lo studente è in grado di riconoscere e definire le strutture portanti di un racconto	Settembre - Dicembre

	<p><b>tempo e lo spazio</b></p> <p>4) Il narratore e il punto di vista</p> <p>5) I temi, il messaggio, lo stile</p>	<p>dei personaggi, ambientazione, alla tipologia di narratore</p> <p>2) Capacità di analisi e commento personale di un racconto narrativo sulla base dell'interpretazione consapevole di temi e stile</p>	<p>narrativo</p> <p>2) Lo studente è capace di analizzare, interpretare e commentare un testo narrativo anche sulla base dello stile utilizzato e dei temi presi in considerazione al suo interno</p>	
<p><b>Unità Grammatica parte 2:</b></p> <p>A. Il verbo</p> <p>B. Le forme della comunicazione</p> <p>C. Metodi di ascolto, di lettura e di esposizione orale e scritta</p>	<p>1) Analisi strutturale del verbo</p> <p>2) Coniugazione verbale</p> <p>3) Definizione strutturale della comunicazione</p> <p>4) Metodologie comunicative</p>	<p>1) Capacità di definire la struttura del verbo</p> <p>2) Capacità di coniugare correttamente modi e tempi verbali</p> <p>3) Corretta analisi grammaticale del verbo</p> <p>4) Definire in modo chiaro la struttura comunicativa</p> <p>5) Leggere in modo efficace; ascoltare e prendere appunti; esporre oralmente in modo chiaro</p>	<p>1) Lo studente padroneggia, tanto nell'esposizione orale quanto in quella scritta, la struttura verbale utilizzandone le forme in modo appropriato e consapevole</p> <p>2) Lo studente è in grado di leggere e di selezionare i concetti chiave, di ascoltare e prendere appunti, e di esporre oralmente in modo ordinato le linee essenziali di un argomento</p>	Dicembre-Gennaio
<p><b>Unità Mondì narrativi, parte 2:</b></p>	<p>1) Narrazioni delle origini: favola, fiaba, mito, epica</p>	<p>1) Capacità di distinguere con chiarezza (a livello</p>	<p>1) Lo studente è in grado di riconoscere,</p>	Dicembre - Febbraio

<p><b>Tipologie narrative</b></p>	<p>2) L'evoluzione delle forme narrative: novella, racconto, romanzo</p> <p>3) Il romanzo d'avventura e poliziesco</p> <p>4) Il romanzo fantasy, di fantascienza e horror</p> <p>5) Il romanzo realistico ed il romanzo storico</p>	<p>storico e strutturale) i generi della narrativa delle origini: favola, fiaba, mito, epica</p> <p>2) Capacità di definire correttamente l'evoluzione delle forme narrative prosastiche in novella, racconto e romanzo.</p> <p>3) Capacità di leggere in modo fluido ed espressivo un brano tratto da un romanzo e di individuare correttamente il genere al quale appartiene</p>	<p>distinguere e analizzare oralmente ed in forma scritta testi appartenenti ai generi della favola, della fiaba, del mito e dell'epica. E' in grado di individuare gli elementi narrativi che tali generi letterari delle origini condividono con le forme narrative maggiormente utilizzate nella nostra società contemporanea</p> <p>2) Lo studente è in grado di riconoscere e analizzare oralmente ed in forma scritta testi appartenenti ai generi della novella, del racconto e del romanzo</p> <p>3) Lo studente conosce i principali generi di romanzo e riesce a svolgere esercizio di comprensione del testo in relazione a brani tratti dalle varie tipologie romanzesche.</p>	
-----------------------------------	---	--	--	--



Unità Comunicazione testuale parte 1	<p>1) Parti fondamentali del testo argomentativo: tesi, argomenti a favore della tesi, antitesi, argomenti a favore dell'antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione.</p> <p>2) Tecniche essenziali di costruzione del testo argomentativo: connettivi logici, esemplificazioni coerenti con l'argomentazione teorica proposta</p>	<p>Capacità di produrre un testo argomentativo che riesca ad esprimere in modo efficace la propria opinione, che sia coerente con la traccia assegnata e che utilizzi adeguatamente i connettivi logici ai fini della coesione testuale</p>	<p>Lo studente è in grado di produrre un testo argomentativo scritto su tematiche storiche o legate a vicende di stringente attualità</p>	Settembre . Marzo
Unità Comunicazione testuale parte 2	<p>1) Caratteristiche del testo narrativo</p> <p>2) Caratteristiche del riassunto</p>	<p>1) Capacità di produrre un testo narrativo</p> <p>2) Capacità di produrre un riassunto</p>	<p>1) Lo studente è in grado di definire correttamente i fondamenti di un testo narrativo e di produrlo autonomamente in forma scritta</p> <p>2) Lo studente è in grado di riconoscere l'efficacia di un riassunto rispetto ad un testo iniziale più esteso e di produrlo a sua volta</p>	Marzo/Aprile.

Unità Mondì narrativi parte 3:  Epica parte A	1. La nascita dell'epica	1) capacità di contestualizzare a livello storico la nascita dell'epica e di citare le principali produzioni epiche del mondo antico	1) Lo studente è in grado di distinguere i tratti caratterizzanti del testo epico e di iscrivere ogni brano preso in esame all'interno del contesto culturale che l'ha prodotto	Febbraio
Unità Mondì narrativi parte 4:  Epica parte B	1. L'Iliade  2. L'Odissea 3. L'Eneide	Capacità di leggere e parafrasare e svolgere l'analisi del testo di brani tratti dall'Iliade e dall'Odissea	Lo studente è in grado di collocare correttamente nella linea temporale la produzione omerica e quella virgiliana e di leggere e parafrasare e svolgere l'analisi del testo di brani tratti dai poemi più celebri del mondo antico. E' inoltre in grado di analizzare la visione visione del mondo che emerge dai poemi epici.	Marzo - Maggio
Unità Comunicazione testuale parte 3	1) La lettera formale  2) Il curriculum vitae	1) Capacità di redazione di una lettera formale facendo ricorso alla terminologia specificata  2) Capacità di distinguere un curriculum vitae completo in	Lo studente padroneggia la terminologia tecnica di documenti essenziali del mondo del lavoro quali lettera formale e curriculum vitae ed è in grado di	Aprile e Maggio

		<b>relazione alla presenza dei dati essenziali da un CV incompleto. Capacità di produrre un CV interessante ed efficace</b>	<b>produrre entrambi i testi autonomamente</b>	
--	--	---	--	--

## 10) OBIETTIVI MINIMI

- Acquisizione delle competenze essenziali relative alla fonologia, all'ortografia, al lessico, alla morfologia e alla sintassi della lingua italiana
- Lettura sicura e scorrevole, nel rispetto delle norme relative a punteggiatura ed ortografia, in italiano standard
- Capacità di produrre in autonomia riassunti, testi argomentativi e curriculum vitae
- Capacità di riconoscere le principali tipologie testuali e di riconoscere correttamente gli elementi strutturali essenziali di un testo narrativo
- Capacità di esporre in italiano standard ed in modo critico e consapevole il proprio punto di vista in relazione tanto alle vicende storiche e sociali presenti in un'opera letteraria quanto alle vicende di attualità raccontate dai media

## 11) RACCORDO DI UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO